

UNIONE DEI COMUNI MONTANI

"MAIELLA ORIENTALE-VERDE AVENTINO

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA COPROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI SERVIZI FINALIZZATI ALL'ACCOGLIENZA NELLA RETE SPRAR (SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI) per il triennio 2018/2020

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 10 agosto 2016 (GU n.200 del 27-8-2016) che disciplina le nuove modalità di accesso da parte degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle "Linee Guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR)";

Visto il decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 e successive modifiche di attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;

Visto il decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25 e successive modifiche di attuazione della direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato;

Richiamata la determinazione del responsabile del Settore Affari generali n. 286 del 18.12.2017 con la quale si approvava il presente avviso.

Premesso che:

- è intendimento dell'Unione presentare una candidatura per la formulazione di interventi e servizi finalizzati all'accoglienza nella rete SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) **sui territori dei Comuni di Colledimacine, Palena e Taranta Peligna** per la realizzazione dei servizi di accoglienza integrata indicati dalle "Linee Guida per il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR)" l'ente locale proponente può avvalersi di uno o più enti attuatori;
- il progetto, laddove presentato, potrà essere attivato solo in caso di approvazione e finanziamento da parte del Ministero dell'Interno, unica Autorità Responsabile della selezione e monitoraggio dei progetti, del controllo ed autorizzazione del rendiconto.

UNIONE DEI COMUNI MONTANI

"MAIELLA ORIENTALE-VERDE AVENTINO

Tutto ciò premesso e per tali motivazioni, l'Unione dei Comuni Montani Maiella Orientale Verde Aventino (di seguito Unione), al fine di partecipare al bando per la ripartizione delle risorse sopra citate, intende procedere all'individuazione di soggetto partner e successivo gestore delle attività progettuali, in caso di approvazione e finanziamento del progetto da parte del Ministero dell'Interno.

1. Ambito di intervento e obiettivi.

Il presente avviso ha come finalità la raccolta di manifestazioni di interesse per l'individuazione di un soggetto collaboratore (Ente attuatore) in grado di prestare, a supporto dell'Unione, un insieme di servizi specialistici di carattere sociale consistenti in:

- attività preliminare di **co-progettazione** del servizio SPRAR, secondo le condizioni, gli standard, le linee guida, i criteri, i parametri, i formulari e procedure stabiliti dal Ministero dell'Interno per l'attivazione dei servizi previsti dallo SPRAR;
- **successiva organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi previsti nel progetto** approvato dal Ministero dell'Interno, anche in prosecuzione. Inoltre il soggetto collaboratore, dovrà supportare e assistere l'Unione nella predisposizione della documentazione per il rendiconto dei costi, reportistica e di documentazione delle attività, in forma elettronica o cartacea;
- gestione di eventuale ampliamento del progetto riguardante il numero dei posti previsti in base a quanto eventualmente richiesto e finanziato dal Ministero.

Tra l'Unione e il soggetto collaboratore selezionato, dopo l'eventuale approvazione da parte del Ministero del progetto presentato, sarà stipulata apposita Convenzione per disciplinare la realizzazione, gestione ed erogazione dei servizi sopra elencati e i necessari rapporti di carattere organizzativo.

2. Soggetti che possono presentare manifestazione d'interesse.

Possono presentare domanda di partecipazione e contestuale proposta progettuale i soggetti del Terzo settore di cui all'art. 2 del DPCM 30/03/2001 n.15241 (in GU 14/08/2001 n.188) i cui statuti o atti costitutivi contemplino finalità attinenti alle caratteristiche dei servizi oggetto della presente selezione, comprese le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, le cooperative sociali di tipo A e C (ConSORZI), le fondazioni, gli enti di patronato ed altri soggetti privati non a scopo di lucro aventi nell'oggetto sociale la prestazione di attività assistenziali.

Ai sensi dell'art. 21 delle Linee guida per il funzionamento del sistema di protezione per i richiedenti asilo e rifugiati, allegate al DM 10 agosto 2016, gli enti attuatori devono possedere una pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale, comprovata da attività e servizi in essere, al momento della presentazione della domanda di contributo.

UNIONE DEI COMUNI MONTANI

"MAIELLA ORIENTALE-VERDE AVENTINO

In caso di soggetti raggruppati in ATI/ATS/RTI dovrà essere indicato il soggetto Capofila.

Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'operatore partecipa. È vietata altresì la contemporanea partecipazione degli organismi che abbiano gli stessi amministratori muniti di poteri di rappresentanza o in cui la stessa persona sia rappresentante legale di li enti del terzo settore.

In caso di raggruppamento o consorzio, i concorrenti riuniti devono specificare le parti del servizio oggetto del presente Avviso che saranno eseguite da ciascun operatore economico facente parte del raggruppamento o del consorzio. L'istanza dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina, comunque, la loro responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante.

E' consentita la presentazione di offerte da parte di Consorzi o RTI non ancora costituiti. In tal caso la manifestazione d'interesse deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i RTI o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di domanda di partecipazione e qualificata quale mandatario, il quale stipulerà la Convenzione e i contratti di affidamento in nome e per conto proprio e dei mandanti.

3. Requisiti di ammissione alla selezione

Requisiti di carattere generale

- a) Insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento e di divieto alla stipula dei relativi contratti, indicate dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
- b) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 231/2001 e ss.mm.ii. o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- c) insussistenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 (incompatibilità ex dipendenti);
- d) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge 383/2001 e ss.mm.ii. (emersione lavoro sommerso);
- e) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 68/1999;

UNIONE DEI COMUNI MONTANI

"MAIELLA ORIENTALE-VERDE AVENTINO

f) non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario ovvero anche in forma individuale qualora si partecipi alla gara in raggruppamento o consorzio;

g) non incorrere nei divieti di cui agli artt. 48, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016;

h) non essere incorsi nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D. Lgs. n. 286/1998 (T.U. sull'immigrazione) a seguito di gravi comportamenti ed atti discriminatori;

i) insussistenza delle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs n. 159/2011 (antimafia).

Requisiti di idoneità tecnico-professionale

L'operatore economico deve essere iscritto, per l'attività pertinente con il servizio oggetto del presente (con indicazione del codice di attività), al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede.

Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A., deve essere prodotta la dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e l'eventuale iscrizione in Albi o Registri, in base alla propria natura giuridica, allegando copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto.

Requisiti di carattere economico-finanziario e organizzativo

Il concorrente deve possedere capacità economico-finanziaria adeguata al valore dell'appalto, computato sulla base dei posti offerti, mediante presentazione di una referenza bancaria attestante l'affidabilità e la solvibilità del proponente emessa da un istituto di credito o intermediario finanziario autorizzato ai sensi della legge 1° settembre 1993 n. 385, da allegare alla domanda di partecipazione alla gara.

Nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale referenza deve essere prodotta da ciascuno dei partecipanti al raggruppamento, dal consorzio e dalle singole consorziate individuate per l'esecuzione del servizio.

Ai sensi dell'art.33 delle Linee guida allegate al DM 10 agosto 2016, gli Enti locali hanno l'obbligo di garantire un'équipe multidisciplinare con competenze, ruoli e modalità di organizzazione così come previsti dal Manuale SPRAR. È necessario che l'équipe lavori in sinergia con le figure professionali e le competenze presenti negli altri servizi pubblici locali. In particolare si dovrà garantire la presenza di personale specializzato e con esperienza pluriennale, adeguato al ruolo ricoperto e in grado di garantire un'effettiva presa in carico delle persone in accoglienza.

Pertanto per la partecipazione alla presente procedura viene richiesta la disponibilità di un'équipe multidisciplinare che possa garantire, in relazione al progetto, la stretta

UNIONE DEI COMUNI MONTANI

"MAIELLA ORIENTALE-VERDE AVENTINO

collaborazione tra i servizi sociali, sanitari, della formazione e del lavoro locali e le realtà del privato sociale attive sul territorio. Detta équipe dovrà essere composta da personale munito di qualifica professionale idonea allo svolgimento delle mansioni da espletare, nonché esperienza maturata nei settori di riferimento della presente selezione, da comprovare attraverso la presentazione dei curricula degli operatori con indicazione dei titoli di studio conseguiti, le abilitazioni professionali, i corsi di specializzazione, la formazione specifica e l'esperienza professionale acquisita nel settore.

Nello specifico, a titolo esemplificativo, possono comporre l'équipe le seguenti figure professionali:

- assistenti sociali;
- psicologi;
- educatori;
- mediatori culturali;
- esperti di orientamento e accompagnamento al lavoro;
- operatori legali con specifica esperienza lavorativa nell'ambito dei servizi di advocacy o di orientamento legale, svolti a favore di stranieri;
- personale ausiliario, addetto alla logistica e alle pulizie.

4. Linee guida per la co-progettazione

La co-progettazione dovrà osservare le seguenti linee guida:

- a) Centralità della dimensione pubblica del servizio di accoglienza a favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale per il ruolo e la responsabilità del Comune nei confronti di questa particolare categoria di cittadini. La "funzione pubblica" si caratterizza nell'assunzione di un mandato che non è solo di tipo tecnico o prestazionale, ma è orientato a garantire uguaglianza, imparzialità e equità nell'erogazione dei servizi e a riconoscere pari opportunità a tutti i cittadini, pari condizioni di accesso, di ascolto, di accoglienza;
- b) Efficacia ed efficienza affinché si risponda in modo adeguato ai bisogni, evitando inutili sprechi;
- c) Integrazione e raccordo del sistema Sprar e la rete territoriale dei servizi sociali, socio-sanitari e sanitari, educativi, nonché raccordo e integrazione con le risorse del territorio, in particolare con altri soggetti previsti dall'art. 1 della L. 328/00, al fine di perseguire obiettivi di inserimento, integrazione sociale, complementarietà con altri progetti/interventi presenti sul territorio, nell'ottica di rafforzare le opportunità e le prospettive di inserimento socio-economico dei destinatari, tenendo conto del contesto territoriale e delle risorse sociali della comunità locale quali associazioni ed enti del terzo settore;
- d) Solidarietà, sussidiarietà e cittadinanza attiva affinché si creino e crescano nelle comunità reti sociali con funzione di aiuto e promozione reciproca nel rispetto delle singole identità;

UNIONE DEI COMUNI MONTANI

"MAIELLA ORIENTALE-VERDE AVENTINO

e) Attenzione alla qualità dei servizi derivante dalla capacità di interrogarsi sui problemi, di leggere la domanda, di analizzare i contesti, di dare ascolto alle domande del territorio articolando risposte adeguate al mutare dei bisogni, di rispondere alla complessità e all'evoluzione sociale del fenomeno migratorio con ipotesi di intervento adeguate e flessibili;

f) Importanza del lavoro di rete, come strategia d'intervento che consente un'articolazione flessibile e personalizzabile delle risposte e permette di costruire un lavoro basato su una logica che mette al centro della programmazione i soggetti e non le competenze;

Il tavolo di co-progettazione, composto dalla Responsabile del Settore Affari Generali, dal Responsabile della Zona di gestione sociale n. 2 dell' ADS 12 Sangro Aventino, da un rappresentante di ciascuna Amministrazione Comunale interessata territorialmente e da due rappresentanti del soggetto gestore selezionato, sarà ritenuto strumento permanente di lavoro durante tutta la gestione del servizio, e avrà compiti di supervisione e valutazione in itinere delle azioni previste in sede di progettazione.

Il progetto deve prevedere l'accoglienza e l'integrazione per un massimo di **12 (dodici) unità** richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria singoli o appartenenti ad un unico nucleo familiare.

Importo complessivo triennale stimato in € 558.450,00 (oltre Iva di legge 5% se ed in quanto dovuta) comprensivo del cofinanziamento del 5%. Il valore dell'appalto è stato determinato sulla base dei seguenti parametri:

- a. Costo giornaliero per singolo utente relativo ai servizi di accoglienza incluso pocket money: € 42,50;
- b. Numero dei utenti ordinari: n. 12 (5 da collocare sul Comune di Palena, 4 sul Comune di Taranta Peligna e 3 sul Comune di Colledimacine);
- c. Numero delle giornate di accoglienza previste: n. 365 per anno;
- d. Numero di anni di servizio: n. 3.

I Comuni territorialmente coinvolti cofinanzieranno parte del 5% obbligatorio previsto dalle Linee guida, mediante la spesa del personale dell'ente locale stabilmente impiegato nel progetto stesso e mediante costi degli immobili pubblici e/o privati da adibire all'accoglienza;

I beneficiari saranno ospitati in strutture residenziali e civili abitazioni e altri immobili che possono essere adibiti all'accoglienza, ubicati sul territorio dei Comuni interessati, individuati e messi a disposizione da parte di privati, nonché nelle seguenti strutture di proprietà comunale:

- Per il Comune di Colledimacine nell'immobile distinto al catasto fabbricati al Foglio 8, particella 1300 sub 1, in Via Domenico Mascetta n. 42.

UNIONE DEI COMUNI MONTANI

"MAIELLA ORIENTALE-VERDE AVENTINO

- Per il Comune di Taranta Peligna nell'immobile sito in Via Duca degli Abruzzi snc distinto al catasto fabbricati mappale 269 sub. 1 del foglio 5 della consistenza 4 e servizi su due piani.

L'Ente Partner potrà proporre altre idonee soluzioni abitative aggiuntive anche mediante disponibilità di immobili e strutture private ubicate nel territorio dei comuni interessati purché rispondenti ai requisiti di cui alle linee guida per il funzionamento del sistema di protezione per i richiedenti asilo e rifugiati.

La fase di co-progettazione prevede la formulazione condivisa di un elaborato progettuale, conforme alle direttive contenute nel bando ministeriale, da allegare alla domanda di accesso ai finanziamenti previsti con il suddetto bando.

L'elaborato frutto della co-progettazione sarà sottoposto all'esame e all'approvazione dell'Amministrazione Comunale, che potrà approvarne i contenuti con o senza richiesta di modifiche.

Con l'approvazione del progetto da parte dell'Amministrazione avrà termine la fase della co-progettazione e saranno stabiliti con apposito provvedimento i termini e le modalità per l'avvio della gestione dei servizi, sempre che la domanda di accesso ai finanziamenti ministeriali sia accolta e senza che il partner possa vantare diritti o pretese per l'attività di progettazione svolta.

La convenzione di disciplina del rapporto tra il Comune e il partner (soggetto attuatore) relativo alla gestione del progetto e dei servizi di accoglienza integrata sarà elaborata sulla base del progetto approvato.

Il progetto sarà attivato solo in caso di approvazione e finanziamento da parte del Ministero dell'Interno.

Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di co-progettazione qualora il progetto non venga in tutto o in parte, per qualsiasi ragione, attuato.

5. Durata

La co-progettazione e la successiva eventuale gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, tutela ed integrazione a favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale, nel quadro del Sistema SPRAR, se ammessa a finanziamento avrà una durata triennale 2018 – 2020.

6 -Presentazione delle offerte e modalità di partecipazione -

I soggetti interessati sono invitati a presentare la propria manifestazione di interesse utilizzando esclusivamente il modulo allegato che deve **pervenire entro e non oltre le ore**

UNIONE DEI COMUNI MONTANI

"MAIELLA ORIENTALE-VERDE AVENTINO

12.00 del giorno 08.01.2018 a mezzo servizio postale o servizi similari o con consegna a mano al Protocollo del Comune di Palena sede dell'Unione.

L'invio del plico è a totale rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Ente ove, per disguidi postali o di altra natura, il plico non pervenga entro il termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Farà fede esclusivamente la data e l'ora apposte nella busta dal dipendente dell'Ufficio Protocollo del Comune di Palena.

L'istanza, presentata in un plico chiuso, sigillato e controfirmato ai lembi di chiusura, dovrà recare all'esterno la denominazione dell'Ente del Terzo settore, il relativo indirizzo e il Codice fiscale/Partita IVA, nonché la seguente dicitura: "NON APRIRE. CONTIENE DOCUMENTAZIONE INERENTE L'AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA CO-PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE PER I SERVIZI FINALIZZATI ALL'ACCOGLIENZA DELLA RETE SPRAR".

Il plico dovrà contenere, al suo interno, la seguente documentazione:

- a) Istanza di partecipazione alla selezione, indirizzata all'Unione con le relative dichiarazioni richieste dall'Avviso (redatta e firmata dal Legale Rappresentante secondo i modelli (All. n. 1 per i soggetti che partecipano singolarmente e All. n. 2 o All. n. 4 per i raggruppamenti e i consorzi);
- b) Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante; Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza (di cui all'art. 80 del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i) dei soggetti partecipanti che non hanno sottoscritto la dichiarazione sostitutiva tramite allegato n. 2, devono produrre una dichiarazione relativa all'inesistenza delle cause di esclusione, ex art. 80 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.
- c) Copia dello Statuto e dell'Atto costitutivo;
- d) Dichiarazione bancaria attestante l'affidabilità e la solvibilità del proponente rilasciata da un istituto di credito o intermediario autorizzato ai sensi del D. Lgs. 385/93 (una per ogni ente che partecipa);
- e) Descrizione della struttura organizzativa del soggetto del terzo settore intesa quale complesso di risorse finanziarie, tecniche, strutturali idonee a svolgere i complessi compiti di attuazione, rendicontazione e supporto amministrativo richiesti dal progetto SPRAR: massimo di n. 5 pagine formato A4;
- f) Proposta progettuale (max 15 pagine);
- g) Curricula delle persone che materialmente concorrono alla realizzazione del progetto debitamente sottoscritti dagli interessati in originale;

UNIONE DEI COMUNI MONTANI

"MAIELLA ORIENTALE-VERDE AVENTINO

h) Eventuale documentazione relativa agli immobili destinati all'accoglienza individuati dal soggetto partner.

7. Modalità di svolgimento della selezione -

L'ammissione e la valutazione delle candidature è demandata ad una Commissione appositamente costituita.

La proposta di progetto sarà valutata da apposita Commissione mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il seguente sistema di valutazione. Viene fissato un punteggio minimo pari a 80 che se non raggiunto costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione.

8 - Condizioni di esclusione e prescrizioni generali -

Sono escluse, senza che sia necessaria l'apertura del plico di invio, le offerte:

- pervenute dopo il termine perentorio già precisato, indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempi utili;
- non debitamente sigillate o mancanti di controfirme sui lembi del plico di invio, rispetto a quanto prescritto dalla presente lettera di invito;
- il cui plico di invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto di cui al punto 6, la denominazione dell'impresa partecipante, e l'indirizzo del destinatario;
- che rechino strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;

Sono escluse, dopo l'apertura del plico di invio, le manifestazioni di interesse:

- carenti di una o più delle documentazioni e/o dichiarazioni richieste, ovvero con tali dichiarazioni errate, scadute, insufficienti o non pertinenti;
- mancanti di allegazione della copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore (art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n.445).

Ai sensi dell'art. 7, punto 11, legge n.55/90 e del D.P.C.M. n.187/91 l'impresa aggiudicataria è tenuta a comunicare immediatamente a questo Ente ogni eventuale modificazione degli assetti societari nella struttura dell'impresa e degli organismi tecnici, amministrativi e organizzativi.

In caso di non ottemperanza si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

La Commissione in seduta pubblica provvederà ad accertare esclusivamente che non sussistano le cause di esclusione di cui al presente articolo. Alla seduta pubblica ciascun

UNIONE DEI COMUNI MONTANI

"MAIELLA ORIENTALE-VERDE AVENTINO

concorrente può assistere per il tramite di un solo rappresentante in persona del proprio rappresentante legale ovvero di persona munita di apposita delega.

Le candidature pervenute saranno sottoposte a valutazione della Commissione che in seduta riservata selezionerà il soggetto attuatore mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il sistema di valutazione di cui al punto seguente.

9. Criteri di valutazione della proposta progettuale.

PROPOSTA PROGETTUALE MASSIMO 100 PUNTI

Punteggio minimo per superare la selezione: 80 punti. I 100 punti saranno così distribuiti:

PROFILO DI VALUTAZIONE e relativi sub-profili	Punteggio
1. ELEMENTI TECNICI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	MAX 40 PUNTI
1.a) Rilevanza Attinenza della proposta progettuale alle linee contenute nel Bando ministeriale e agli obiettivi indicati nella manifestazione di interesse, sarà valutata anche la rispondenza del progetto alle caratteristiche della tipologia di utenza coinvolta nel servizio, nonché la definizione di adeguate procedure di monitoraggio, gestione e controllo. In particolare sarà valutata la rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi dello SPRAR in tema di: <ul style="list-style-type: none">- accoglienza materiale;- orientamento e accesso ai servizi del territorio;- insegnamento della lingua italiana;- formazione e riqualificazione professionale;- orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;- orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;- orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;- orientamento e accompagnamento legale;- tutela psico-socio-sanitaria;- aggiornamento e gestione della Banca Dati	max 15 punti

UNIONE DEI COMUNI MONTANI

"MAIELLA ORIENTALE-VERDE AVENTINO

<p>1.b)Qualità progettuale</p> <p>Capacità di articolare in modo sostenibile le attività previste, in termini di adeguatezza e pertinenza dei processi descritti rispetto all'obiettivo generale di assicurare l'efficacia delle soluzioni proposte in vista dell'integrazione dei beneficiari nel contesto territoriale.</p> <p>Aderenza della proposta progettuale a risultati attesi e attività / servizi richiesti dalle linee guida allegate al DM 10 agosto 2016.</p> <p>Dovranno anche essere descritti gli strumenti progettuali e metodologici che si intendono impiegare nelle varie fasi del servizio e per i singoli interventi in armonia con la struttura complessiva del progetto.</p>	<p>max 9 punti</p>
<p>1.c) Sostenibilità e Concretezza dei risultati attesi</p> <p>Effettiva presenza nella proposta progettuale di capacità e risorse per la realizzazione delle azioni previste. Verrà considerata anche l'Adeguatezza dei processi descritti nel percorso di uscita dall'accoglienza dei beneficiari.</p>	<p>max 8 punti</p>
<p>1.d) Servizi aggiuntivi e migliorativi, cofinanziamento</p> <p>Eventuali iniziative aggiuntive e migliorativi (servizi nuovi, servizi aggiuntivi, esecuzione di lavori di manutenzione), forme di impegno al cofinanziamento del budget di progetto consistenti nella valorizzazione di beni, servizi o personale messi a disposizione del progetto o nella disponibilità di denaro, in ogni caso conformemente a quanto previsto all'art.28 delle linee guida per il funzionamento del sistema di protezione per i richiedenti asilo e rifugiati allegate al DM 10 agosto 2016.</p>	<p>max 8 punti</p>
<p>2. Elementi di integrazione e di raccordo con il territorio</p> <p style="text-align: right;">max 30 punti</p>	
<p>1.a) Integrazione con i servizi pubblici territoriali</p> <p>Presenza nella proposta progettuale di strategie di integrazione con i Servizi Pubblici di riferimento. In particolare deve essere data evidenza dell'efficacia delle soluzioni proposte per l'integrazione del sistema Sprar che favorisca la massima sinergia con la rete territoriale dei servizi sociali, socio-sanitari e sanitari, educativi, e altri attori istituzionali che possono essere proficuamente coinvolti nel sistema SPRAR.</p>	<p>max 15 punti</p>

UNIONE DEI COMUNI MONTANI

"MAIELLA ORIENTALE-VERDE AVENTINO

<p>2.b) Lavoro di Rete con altri enti del Terzo settore</p> <p>Modalità operative di lavoro di rete, tali da garantire, per il servizio riguardante le azioni di sistema per l'accoglienza, tutela ed integrazione a favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale, il raccordo e l'integrazione con le risorse e i servizi del territorio, in particolare con altri soggetti previsti dall'art. 1 della L. 328/00, al fine di perseguire obiettivi di inserimento, integrazione sociale, complementarietà con altri progetti/interventi presenti sul territorio, nell'ottica di rafforzare le opportunità e le prospettive di inserimento socio-economico dei destinatari, tenendo conto del contesto territoriale e delle risorse sociali della comunità locale, dimostrati ad esempio con protocolli d'intesa, lettere d'intenti o progetti di partenariato associazioni ed enti del terzo settore, evidenziando, in particolare, i soggetti, il ruolo, le modalità e i tempi di coinvolgimento degli stessi per la realizzazione degli obiettivi da raggiungere.</p>	<p>max 15 punti</p>
<p>3. QUALITA' E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E ESPERIENZA DEL SOGGETTO PROPONENTE</p>	
<p>3.a) Valutazione del personale messo a disposizione per l'espletamento del servizio</p> <p>Adeguatezza dei curricula dei collaboratori interni ed esterni per assicurare la qualificazione in materia di accoglienza e di integrazione. Dovrà essere fatto riferimento ai titoli di studio conseguiti, alle abilitazioni professionali, ai corsi di specializzazione e alla formazione specifica, all'esperienza professionale acquisita nel settore. Allo stesso modo dovrà essere precisamente declinata la qualificazione e l'esperienza del soggetto coordinatore/referente del servizio nominato dal proponente.</p>	<p>Max 13 punti</p>
<p>3.b) Esperienza maturata nei servizi relativi all'accoglienza di richiedenti asilo/rifugiati e titolari di protezione internazionale e umanitaria (un punto per ogni anno fino ad un massimo di 6)</p>	<p>Max 6 punti</p>
<p>3.c) Attività e servizi svolti in favore dell'integrazione e dell'educazione all'interculturalità.</p>	<p>Max 5 punti</p>
<p>3.d) Modalità organizzative, coordinamento e gestione dell'èquipe multidisciplinare.</p>	<p>Max 6 punti</p>

UNIONE DEI COMUNI MONTANI

"MAIELLA ORIENTALE-VERDE AVENTINO

10 - Stipula della Convenzione -

Il rapporto di collaborazione tra il Comune ed il soggetto collaboratore selezionato all'esito della presente procedura, verrà formalizzato con apposita Convenzione dopo l'approvazione da parte del Ministero dell'Interno del progetto presentato dall'Unione e la concessione del relativo finanziamento secondo i dettami delle linee guida del Servizio Centrale Sprar.

11 - Pubblicità e documenti della selezione -

Il presente avviso con i relativi modelli di partecipazione è pubblicato, in versione integrale, all'Albo Pretorio on-line e sul sito dell'Unione.

12 - Trattamento dati sensibili

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs n. 196/2003, l'Unione informa che i dati forniti dai candidati nel procedimento di selezione saranno oggetto di trattamento da parte del Comune, titolare del trattamento, nell'ambito delle norme vigenti, ai soli fini dell'espletamento dei servizi di cui trattasi.

13 - Responsabile del Procedimento -

Il Responsabile del procedimento è Marianna Barone, Responsabile del Settore Affari Generali – tel. 0872/910118 – e-mail: affarigenerali@unionemova.it